

Todi, musica sacra al “Federico Cesi”

TODI - Proseguono i concerti-evento del Festival Federico Cesi “Musica Urbis”, manifestazione di musica classica, organizzata dall’associazione culturale musicale Fabrica Harmonica iniziato il 18 giugno scorso e che si concluderà il 31 agosto. Un progetto che nasce nel maggio 2008 e nel settembre dello stesso anno inizia la propria attività con la produzione della prima edizione del Festival ad Acquasparta, accolto da un sempre crescente favore. Con il Festival Federico Cesi nasce anche il “Musicampus”, un vero e proprio Campus Musicale strutturato sulla base dei principali canoni educativi europei, dedicato non solo a studenti di musica già avviati, ma anche ai ragazzi che si avvicinano alla musica per la prima volta.

Ma torniamo al festival, al centro del doppio appuntamento, a ingresso gratui-

to, in programma domenica, la musica sacra con la “Vivaldiade”, serie di concerti dedicati ad Antonio Vivaldi, detto “prete rosso” per il colore dei suoi capelli.

In cartellone, infatti, alle 15.30, nel Duomo di Todi, e alle 18.45, nella chiesa di San Francesco di San Gemini, l’esibizione dei due cori romani Cantoria Nova Romana e Novum Convivium Musicum, che annoverano nel curriculum numerosi concerti all’estero e partecipazioni a produzioni sinfoniche, accompagnati all’organo dal maestro Angelo Bruzzese, e diretti da Annalisa Pellegrini (nella foto), direttore artistico del festival. In particolare, saranno

eseguite opere del repertorio di Antonio Vivaldi quali, “Magnificat” e “Gloria” per soli, coro e basso continuo.

La musica sacra è uno dei temi sviluppati dalla manifestazione, grazie al patrocinio della diocesi di Orvieto Todi, che fa parte dell’“Anteprima Festival”.

Il ricco cartellone si divide, infatti, in due momenti. Il primo, quello di anteprima, che andrà in scena fino al 20 luglio, mentre il “Main Festival” dal 9 al

31 agosto. Le città umbre toccate dall’evento, oltre a Todi e San Gemini, sono Bevagna, Spello, Terni, Spoleto, Foligno, Acquasparta, Narni e Calvi dell’Umbria.

